REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Dissemination plan

Advanced Technologies for LANds management and Tools for Innovative Development of an EcoSustainable agriculture

Acronimo: Atlantide

Codice di intervento: RC_CRP_068

CUP: J88D20000070002

Deliverable: D1.8

Informazioni sul deliverable	
Numero e nome del deliverable	D1.8 Dissemination Plan and Report
Da consegnare entro	3 giugno 2021
Consegnato	3 giugno 2021
Work Package	WP1
Partner coinvolto	Organismo di ricerca (Odr)
Autore	Antonio Piga (Odr)
Revisori	Tutti i partner
Approvato da	Tutti i partner
Livello di disseminazione	Pubblico
Tipologia	Documento

Tabella 1. Cronologia delle revisioni

Data	Versione	Commenti
16/03/2021	0.1	Prima bozza costruita sulla base della descrizione delle azioni e delle risultanze del kick-off meeting.
28/05/2021	1.0	Versione finale rivista e corretta da tutti i partner.

Indice

1. Introduzione 4
1.1 Scopi del documento ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
1.2 Organizzazione del documento 4
1.3 Metodologia 5
1.4 Area di applicazione ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
1.5 Attività di revisione e correzione 5
1.6 Terminologia 5
2. Riassunto 5
3. Metodi – Disseminazione esterna 7
3.1 Obiettivi ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
3.1.1 ATLANTIDE Vision, obiettivi generali e obiettivi specifici 7
3.1.2 ATLANTIDE, obiettivi comunicativi 7
3.1.3 Destinatari 8
3.2 Branding 8
3.2.1 Logo 8
3.2.2 Templates 8
4. Methods – Disseminazione interna 9
4.1 Email 9
4.2 Calendario incontri con i WPL 9
4.3 Calendario incontri con il CGP 9
5. Canali di comunicazione 9
5.1 Materiali di disseminazione 10
5.2 Convegni ed altri eventi 10
6. Monitoraggio e valutazione 11
6.1 Valutazione 11
6.2 Indicatori chiavi di risultato 11
6.3 Potenziali rischi nella comunicazione 11
7. Cronoprogramma 12

1. Introduzione

1.1. Scopi del documento

Il piano di divulgazione D.1.8 di ATLANTIDE mira a presentare la strategia di divulgazione dei progressi e dei risultati del progetto alla comunità scientifica, alle parti interessate e al pubblico e promuovere i vantaggi dell'adozione dei risultati ottenuti nel settore dell'Agricoltura di precisione. La disseminazione dei risultati del progetto ATLANTIDE seguirà quattro strategie principali, in cui i contenuti e i canali di comunicazione sono personalizzati per diversi gruppi target:

- Pubblicazioni scientifiche su riviste del tipo peer review (almeno 6) e presentazioni orali e poster a convegni e congressi nazionali ed internazionali (almeno 12).
- Diffusione mediatica con strumenti tradizionali come comunicati stampa.
- Promozione delle attività del progetto attraverso sito web specifico, i social network e canali di diffusione video come Youtube.
- Organizzazione di eventi di diffusione e dimostrazione dei risultati rivolti sia al mondo scientifico, sia al mondo produttivo (webinar, giornate dimostrative).

In questo contesto, l'obiettivo principale del piano di disseminazione è diffondere con successo i risultati di ATLANTIDE in tutta Europa e a livello internazionale.
In dettaglio, il deliverable D.1.8 ha come obiettivi di:

- Definire il pubblico target per diffondere il progetto e i risultati del progetto.
- Pianificare un elenco di attività per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.
- Monitorare e valutare il completamento delle attività nelle fasi del progetto.

Sarà perseguita la più ampia diffusione dei risultati del progetto.

1.2. Organizzazione del documento

l deliverable è suddiviso in 7 capitoli-sezioni. I primi 2 capitoli introducono il lettore alle strategie di comunicazione del progetto ATLANTIDE. Successivamente, sono presentati i metodi proposti per il soddisfacimento dei principali obiettivi di comunicazione e diffusione, audience e canali. Il capitolo 6 descrive i metodi di monitoraggio e valutazione che verranno seguiti per monitorare i progressi.

Verso chi?	I principali beneficiari e gruppi target di disseminazione.
Che cosa?	Ciò che la compagine proponente (Cpr) dovrebbe diffondere e promuovere per massimizzare l'impatto del progetto, sia all'interno che all'esterno dei partecipanti e dei loro paesi.
Come?	I canali e gli strumenti per concepire, progettare e implementare come diffondere a grandi linee obiettivi e risultati, metodi e pratiche del progetto.
Perché?	La diffusione è uno degli obiettivi principali che la Cpr vuole raggiungere.
Quando?	La cronologia delle attività di diffusione e promozione, tenendo conto dei progressi e dei risultati del progetto.
Da chi e con chi?	La persona o il gruppo incaricato di specifiche attività di diffusione e cooperazione, tenendo in considerazione le capacità e le competenze dei partner.

1.3. Metodologia

In accordo a quanto riportato nel Progetto, UniSS, in stretta collaborazione con Topcon Positioning Group e Abinsula srl ha sviluppato il piano di disseminazione attraverso i seguenti step.

1.4. Area di applicazione

Questo deliverable serve come strumento di gestione per definire il quadro di diffusione e comunicazione e le linee guida da seguire per la Cpr. Verrà utilizzato come documento di riferimento durante tutta la durata del progetto, anche per il monitoraggio e la valutazione. A seconda dei progressi del progetto e dei fattori esterni, il piano di disseminazione potrà essere aggiornato e modificato per adattarsi alle nuove esigenze e per fornire la migliore diffusione possibile per ATLANTIDE.

1.5. Attività di revisione e correzione

UniSS, in stretta collaborazione con Topcon Positioning Group e Abinsula srl, potrà revisionare questo documento. La nuova versione sarà caricata sulla cartella condivisa, sul sito web di Atlantide e, se richiesto, sarà inviata alla Regione Autonoma Sardegna (RAS).

1.6. Terminologia

Disseminazione

La disseminazione è definita come "il mezzo attraverso il quale i risultati della ricerca vengono presentati al pubblico (interno ed esterno)". Questo è il termine generalmente utilizzato per la comunicazione di informazioni specifiche a un pubblico mirato o a un pubblico in generale, tramite stampa, TV, radio e altri media su larga scala. Può anche essere associato al processo e ai mezzi di diffusione e alle attività di comunicazione in occasione di eventi.

Destinatari

Il termine è utilizzato per descrivere i gruppi di stakeholder interessati a un certo livello alle attività e ai risultati del progetto. Questi includono la comunità scientifica, il pubblico, la stampa, i media e i politici.

Stakeholder

Qualsiasi organizzazione o individuo interessato al progetto o interessato al progresso e/o ai risultati del progetto.

Rete di comunicazione di ATLANTIDE

Comprende tutti i canali di comunicazione controllati indirettamente che ATLANTIDE costruirà per diffondere il progetto, oppure i partner di comunicazione, comprese le organizzazioni, le reti, i progetti e le iniziative pertinenti. Questi formeranno una mailing list e riceveranno informazioni di diffusione da distribuire ulteriormente ai loro canali.

2. Riassunto

Le attività di divulgazione del progetto ATLANTIDE mireranno a rendere visibili i contenuti e i risultati del progetto, in un linguaggio semplice, sia al pubblico scientifico, sia a quello non specializzato. Ciò migliorerà le conoscenze sulla tecnologie in ambito dell'agricoltura di precisione e la loro applicazione in diversi contesti applicativi. La disseminazione del progetto consentirà nuove prospettive in termini di sostenibilità delle risorse, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle produzioni agricole. Il piano di diffusione si rivolgerà alla comunità locale e al pubblico in generale selezionando canali appropriati per la comunità scientifica e per le parti potenzialmente interessate. Le strategie e gli strumenti di disseminazione saranno differenziati secondo fasi e target specifici, garantendo l'iniziativa anche dopo la conclusione del progetto. Verranno utilizzati diversi canali di comunicazione per raggiungere un pubblico specifico, comprese presentazioni a congressi nazionali e internazionali, pubblicazioni su riviste scientifiche, social media, webinar e giornate dimostrative.

3. Metodi – Disseminazione esterna

3.1. Obiettivi

3.1.1. ATLANTIDE Vision, obiettivo generale e obiettivi specifici

ATLANTIDE, Attraverso lo sviluppo di tecnologie avanzate, intende realizzare un innovativo paradigma di gestione aziendale (agricola, forestale e zootecnica) che, basandosi sull'osservazione e la misura, sia in grado di elaborare la risposta a quell'insieme di variabili quanti-qualitative inter ed intra-campo che intervengono nell'ordinamento produttivo con l'obiettivo di ottimizzare i rendimenti nell'ottica di una sostenibilità avanzata di tipo climatica ed ambientale, economica, produttiva e sociale.

L'obiettivo **generale** di ATLANTIDE è la completa integrazione fra conoscenza e tecnologie abilitanti per la definizione e attuazione di modelli di produzione agricola che mirano a combinare in maniera efficiente gli input (acqua, fertilizzanti, fitofarmaci, energia, tempo) con gli output (incremento efficienza, miglioramento della qualità, riduzione delle perdite di produzione, riduzione impiego delle risorse, riduzione impiego del suolo, riduzione del footprint ecologico).

Obiettivo **specifico** di ATLANTIDE è la realizzazione di un Framework abilitante alla manipolazione, aggregazione e fusione dei dati di campo agro-alimentare che permetta lo sviluppo in ottica di Precision Agriculture in un contesto Europeo. Tale obiettivo sarà perseguito mediante i seguenti obiettivi **operativi specifici**.

- Fenotipizzazione di precisione di specifici materiali vegetali attraverso l'ottenimento di dettagliati profili metabolomici a livello di singola pianta in condizioni di campo.
- Quantificazione e valutazione della biodiversità vegetale e della produttività agro-pastorale e altri servizi eco-sistemici, e progettazione di sistemi di gestione e monitoraggio agro-pastorali innovativi e con gestione agronomica sito-specifica
- Gestione differenziata ed ottimizzata delle colture sulla base di nuove conoscenze, acquisite attraverso un protocollo di monitoraggio dei fenomeni ambientali, effettuato con tecniche di agricoltura di precisione e capace di rispondere alle singole esigenze di gestione colturale.
- Progettazione di sistemi di sensori, integrati con l'automazione delle attività di conduzione dell'ambiente serra, al fine di migliorare la gestione delle risorse, con conseguente riduzione dell'impatto ambientale e uno sviluppo morfofisiologico delle piante in coltivazione più regolare.
- Progettazione, sviluppo e valutazione di sistemi che mirano ad integrare le informazioni di carattere agricolo con i dispositivi per la realtà aumentata.
- Uso di sensori innovativi derivati da algoritmi classificativi (Deep e Machine Learning) che, installati direttamente sulla trattrice agricola, su ground farm robot o su droni, trasmettano le informazioni ottenute al fine di predisporre un sistema di supporto alla decisione destinato alle aziende, innovativo ed efficiente, e finalizzato alla sostenibilità delle pratiche colturali, al controllo della qualità delle uve e alla gestione degli obiettivi enologici.

3.1.2 ATLANTIDE, obiettivi comunicativi

La strategia di comunicazione promuoverà il progetto di ricerca, diffonderà i risultati raggiunti e consentirà l'ascolto continuo delle esigenze dei destinatari della ricerca al fine di rafforzare il legame tra esigenze e benefici delle attività e degli interessi comuni di ricerca. ATLANTIDE è uno strumento importante, non solo per fornire informazioni ai destinatari, ma anche per applicare un'azione

strategica volta a migliorare i rapporti tra “realtà e cultura ” e per stimolare responsabilità personali e collettive.

3.1.3 Destinatari

La comunicazione crescerà durante e dopo l'esecuzione del progetto, grazie anche ai social network che consentono di diffondere facilmente sia i risultati raggiunti, sia l'esperienza di partecipazione al programma ATLANTIDE. La strategia di comunicazione sarà conforme al piano di lavoro del progetto. Tutti i messaggi di comunicazione pubblicizzati tramite ATLANTIDE saranno elaborati in base alle esigenze dei seguenti gruppi target:

- Società civile
- Comunità scientifica internazionale
- Stakeholder
- Media e riviste scientifiche

3.2. Branding

Logo

Il logo di Atlantide è stato sviluppato da Abinsula srl, partner del progetto. Deve essere incluso in tutte le presentazioni e i materiali di comunicazione tecnica e scientifica.



Template

I template per documenti di testo e presentazioni saranno prodotti e resi scaricabili per tutti i componenti del progetto nella cartella condivisa 00 Atlantide Ricerca condivisa.

4. Metodi – Disseminazione interna

Per una diffusione efficace è importante stabilire canali di comunicazione interna all'inizio del progetto. Una buona diffusione del progetto si basa su un'organizzazione solida e una comunicazione chiara tra i partner, in modo che:

- Il progetto venga diffuso sistematicamente senza perdere eventi importanti.
- Ogni partner venga aggiornato con le attività in corso.
- Tutte le persone coinvolte possano trovare facilmente materiali di disseminazione disponibili per il download, per la distribuzione agli eventi.

4.1 E-mail

La comunicazione quotidiana si baserà sulle e-mail. L'approccio della comunicazione e-mail prevede l'invio di e-mail di gruppo a tutti i partner, con promemoria individuali, se necessario. Le mailing list sono state create e sono gestite dal Coordinatore di Progetto (CP).
Se una persona deve essere aggiunta / rimossa dall'elenco, ogni partner dovrebbe richiedere al CP tale modifica.

4.2 Calendario incontri con i Working Package Leader (WPL)

Per discutere sullo stato di avanzamento delle attività di diffusione dei WP e del piano di lavoro il CP organizzerà una discussione online con i WPL ogni 2-3 mesi. Nel caso di necessità, o nei periodi di più intensa attività di ricerca, si potranno svolgere incontri online a cadenza più ravvicinata.

4.3 Calendario incontri con il Comitato di Gestione di Progetto (CGP)

Per discutere sullo stato di avanzamento delle attività di diffusione di tutto il progetto, del piano di lavoro e della rispondenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti, il CP organizzerà un incontro online con il CGP ogni sei mesi. Nel caso di necessità, o nei periodi di più intensa attività di ricerca, si potranno svolgere incontri online a cadenza più ravvicinata.

5. Canali di comunicazione

I risultati di ATLANTIDE saranno divulgati attraverso diversi canali di comunicazione in base al tipo di pubblico nelle diverse fasi del progetto.
Verranno utilizzati i seguenti strumenti di comunicazione:

- Sito web - Il sito WEB di Atlantide è il principale sito di comunicazione esterna. Il sito web è accessibile al sito http://www.progettoatlantide.it. e contiene informazioni sul progetto, la sua storia, i partner, annunci, principali risultati, conferenze ed eventi, nonché tutto il materiale divulgativo di tipo open access.
- Strumenti di social network web, come Facebook, Twitter, YouTube, ecc., che saranno pubblicizzati dal sito web del progetto messo a disposizione da ATLANTIDE.
- 6 videoclip (uno per ogni WP), che verranno realizzati e resi disponibili sul Canale YouTube, oltre che essere pubblicizzati dai social network e nel sito del progetto.
- Diversi incontri tra i WPL e tra tutti i partner (kick-off meeting dopo l'approvazione, almeno 10 incontri con i WPL, almeno 5 incontri con il CGP, e un incontro finale al termine del progetto).
- Giornate dimostrative che coinvolgeranno aziende agricole, oltre a ricercatori universitari. Durante queste giornate dimostrative l'Università aprirà le porte agli stakeholder, così da rendere più agevole il trasferimento tecnologico dei risultati.
- Webinar tematici rivolti alla comunità scientifica e non (1 per WP).

- Almeno 6 pubblicazioni scientifiche (1 per ogni WP) in riviste del tipo peer review.
- Almeno 3 articoli su giornali e riviste specializzate.

L'accesso al sito Web può avvenire tramite motori di ricerca o altri siti Web partner. Nel primo caso, ATLANTIDE garantirà che il sito web sia ottimizzato per i motori di ricerca. Il sito web del progetto mirerà a rispettare gli standard di usabilità e accessibilità raccomandati (es. Standard ISO 9241, parti 110 e 111).

5.1 Materiali di disseminazione

Di seguito una descrizione dei principali materiali di disseminazione/mezzi di comunicazione in relazione all'audience a cui si rivolgono.

Audience/Mezzi	**Mezzi di comunicazione**	**Come massimizzare i risultati**
Comunità scientifica	Presentazioni orali o poster a convegni internazionali e nazionali Articoli peer reviewed Sito web Webinar	Scelta di convegni e riviste di alto profilo
Stakeholder nazionali ed internazionali	Sito web Comunicati stampa Materiale vario Evento finale Webinar	Coinvolgimento di personalità di alto profilo
Comunità non scientifica	Sito web Social media Materiale vario Webinar	Collegamento con gruppi di interesse già attivi, come blog e social network
Media & riviste scientifiche	Sito web Comunicati stampa In –person meetings Materiale vario Evento finale	Collegamento con riviste locali a cui contribuire Creazione di mailing list di contatti con i media per diffondere rapidamente notizie e articoli a un gran numero di contatti

5.2 Convegni ed altri eventi

I partner di ATLANTIDE presenteranno regolarmente il progetto e i suoi risultati a conferenze, riunioni e altri eventi. Ogni partner è libero di promuovere il progetto ATLANTIDE, secondo le strategie concordate dalla Cpr. I partner terranno traccia degli eventi e delle attività in cui rappresentano il progetto, condividendo le informazioni pertinenti. L'evento finale sarà organizzato coinvolgendo tutti i stakeholder interessati.

6. Monitoraggio e valutazione

6.1. Valutazione

Per valutare i risultati della disseminazione dei risultati del progetto sarà esaminato lo stato di avanzamento delle attività pianificate, come dichiarato negli obiettivi, ma anche i risultati non previsti. I metodi di misurazione delle prestazioni includono Google Analytics per monitorare le statistiche del sito web, l'efficacia del traffico e della diffusione, mostrando come i visitatori trovano il sito e come lo utilizzano (http://www.google.com/intl/en_uk/analytics/index.html).

6.2. Indicatori chiave di risultato

Di seguito gli indicatori da utilizzare per ciascun obiettivo:

Livello operativo/Indicatori	**Indicatori di risultato**
Risultato 1 Aumentare il numero di sostenitori nazionali e UE di ATLANTIDE tra le comunità non scientifiche	Numero di componenti della rete di comunicazione ATLANTIDE Tendenze nelle visite al sito web ATLANTIDE Social networking: numero di follower del progetto (reazioni e mi piace, numero dei partecipanti agli eventi ATLANTIDE), numero di manifestazioni di interesse per ATLANTIDE
Risultato 2 Aumentare la consapevolezza tra la comunità scientifica e le parti interessate sul valore e sull'impatto di ATLANTIDE	Numero di conferenze in cui viene presentato ATLANTIDE e numero totale di presentazioni orali e poster Rilevanza scientifica delle riviste su cui si pubblica Numero di comunicati stampa nei media Numero di rapporti con istituzioni accademiche

6.3. Potenziali rischi nella comunicazione

I rischi nella comunicazione sono associati alle conseguenze di un'attività non adeguata e alle strategie da adottare per prevenire o mitigare tali rischi.

Rischio	**Probabilità/ Impatto/ Gravità**	**Mitigazione**
Un pubblico non specializzato ha difficoltà a comprendere le tematiche del progetto ATLANTIDE	Alta/Alto/Critica	Usare un linguaggio semplice, fornire esempi reali Adattare la terminologia ed il linguaggio ai diversi contesti e alle esigenze del pubblico
La comunicazione esterna non è efficace, nonostante gli sforzi	Media/Medio/Maggiore	Assegnare risorse sufficienti Monitoraggio e valutazione regolari Comunicazione proattiva e diretta con gli utenti

7. Cronoprogramma

Il cronoprogramma delle attività di Comunicazione di ATLANTIDE è delineato nel diagramma di Gantt:

WP1 – Cronoprogramma di disseminazione dei risultati																		
	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12
1 Project M																		
1.1 Dissemination plan and report*			D1.8			D1.9						D1.10						D1.11
1.2 Attività di disseminazione (Sito web, conferenze, webinar, video, social media)																		
1.3 Organizzazione evento finale																		

*Il dissemination plan è rappresentato da questo documento, che andrà rilasciato entro i primi sei mesi di vita del progetto, ed eventualmente modificato alle scadenze sopra riportate (12, 24 e 36 mesi). Per quanto riguarda i report, i risultati dell'attività di diffusione saranno riportati nelle relazioni semestrali di progetto, che saranno compilate a cura del CP.

Sassari, 3 giugno 2021

Il coordinatore di progetto